



Comune di Chieri

con il sostegno della

**COMPAGNIA**  
**di San Paolo**

e con il contributo di



FONDAZIONE CRT

Vedere [www.teatroscienza.it](http://www.teatroscienza.it)

Sergio Bossi, Presidente Unione Collina Torinese  
Agostino Gay, Sindaco di Chieri  
per il progetto internazionale  
**“Teatro e Scienza”**  
nell’ambito della rassegna  
**“Donna e Scienza”**  
diretta da Maria Rosa Menzio

Maria Rosa Menzio: Fractal 318



presentano

**(ē)stran(ē)a**

**di Lilli Fragneto**

**SABATO 22 NOVEMBRE 2008 ORE 21**  
**Sala Conceria di Chieri, Via Conceria 2**  
**INGRESSO LIBERO**

## (ē)stran(ē)a

Di e con	Lilli Fragneto
Regia di	Francesca Albanese
Consulenza Musicale	Francesco Picceo
Video	Filippo Melzani
Disegno Luci	Paolo Vaccani
Scenografie	Francesca Albanese

La matematica seduce e appassiona: riuscire a coglierne la bellezza appare troppo spesso destinato a pochi eletti, mentre basta avere la voglia di scoprirla per esserne conquistati.

Il progetto di *geometria e teatro* si propone di raccontare la geometria frattale utilizzando oltre al linguaggio formale della matematica anche il linguaggio teatrale: gli elementi di fascinazione che appartengono al gioco teatrale si fondono e si confondono con il linguaggio rigoroso della scienza. Difficile capire dove siano i confini, dove la geometria si trasformi in poesia e dove il gioco teatrale si trasformi in dimostrazione.

Perché la geometria frattale? Il progetto nasce dal desiderio di mostrare come la matematica possa essere un punto di vista sul mondo. La geometria frattale, insieme alla teoria della complessità e la teoria del caos, rappresenta il linguaggio utilizzato nella descrizione del nuovo pensiero scientifico, che vede nella natura e negli esseri viventi non entità isolate, ma sempre e comunque "sistemi viventi", dove il singolo è in uno stretto rapporto di interdipendenza con i suoi simili e con il sistema tutto. Con la geometria frattale è possibile scoprire che esiste un infinitamente piccolo e che l'infinito è nel modo che abbiamo di guardare quello ci sta intorno, che, se cogliamo tutti i dettagli, l'infinito è possibile viverlo, in un mondo che è al tempo stesso estremamente complesso e anche fondamentalmente semplice.

### PASQUALINA LILLI FRAGNETO

Si è laureata in Matematica presso il Dipartimento di Matematica "R. Cacciopoli" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di Napoli nel 1998.

Dal 1999 lavora presso il centro di ricerca AST della STMicroelectronics e dal 2003 è responsabile del gruppo di ricerca avanzata in crittografia. Le sue aree di ricerca includono la teoria dei numeri, teoria dei gruppi, aritmetica computazionale e implementazione efficiente di sistemi crittografici.

Ha cominciato l'esperienza formativa teatrale nel 2001 nella scuola Campo Teatrale e dal 2005 partecipa alla Bottega dell'attore-autore condotto da Gianluigi Gherzi e Silvia Baldini.

All'interno della bottega ha lavorato alla realizzazione dello spettacolo (ē)stran(ē)a.

### FRANCESCA ALBANESE

Ha cominciato l'esperienza formativa teatrale nel 1992 con Gianluigi Gherzi, all'interno di un laboratorio permanente. Ha partecipato a seminari condotti da Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Elio De Capitani, Danio Manfredini, Gilberto Colla, Olga Vynales; Monica Francia.

E' tra i fondatori dell'associazione teatrale Figure Capovolte con cui ha realizzato gli spettacoli:

- "Breve Vocabolario del Tempo Segreto"

- "La Figlia del re degli Elfi"

- "Il cerchio delle direzioni"

- "Linea Gialla"

- "Mettersi in mezzo, partire per la Palestina", spettacolo inserito nel progetto Memoria del Presente.

- "Farmaci orfani, quattro pezzi fragili", spettacolo inserito nel progetto Memoria del Presente.

- "Scorticate"

Ha lavorato come attrice nello spettacolo "Concilio d'amore" realizzato sotto la direzione artistica di M. Capato presso N.C.R. di Bollate.

Insegna presso la scuola Emisfero Destro Teatro di Cassina de' Pecchi.

Collabora con la Compagnia Teatrale Instabile Quick, operante nel settore del teatro per ragazzi.